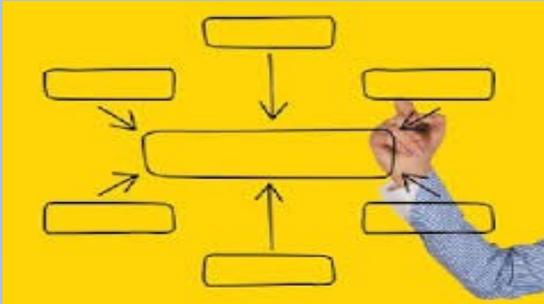


Istituto Versari Macrelli - Cesena



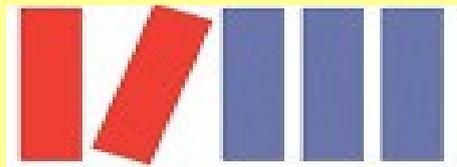
*Semplificare,*



*gerarchizzare e costruire il sapere:*

*l'uso delle mappe concettuali in aula*

CHIARA GEMINIANI – 25 FEBBRAIO 2016

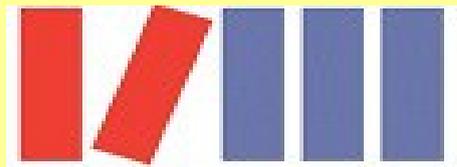


Istituto Versari Macrelli - Cesena

## PERCHE' UNA MAPPA?

Di solito parliamo di mappe quando abbiamo bisogno di ORIENTARCI, soprattutto in una zona che non conosciamo e che desideriamo esplorare



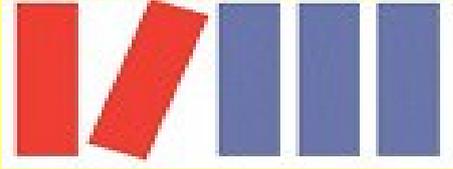


Istituto Versari Macrelli - Cesena

## PERCHE' UNA MAPPA?

Oppure cerchiamo una mappa  
quando vogliamo trovare il modo più rapido di  
raggiungere una meta, per non perdere tempo...

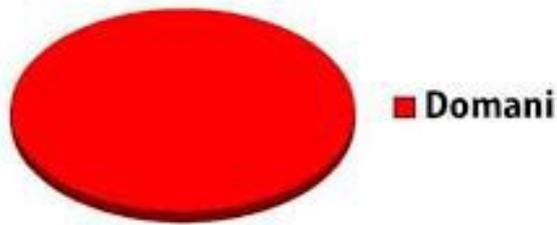




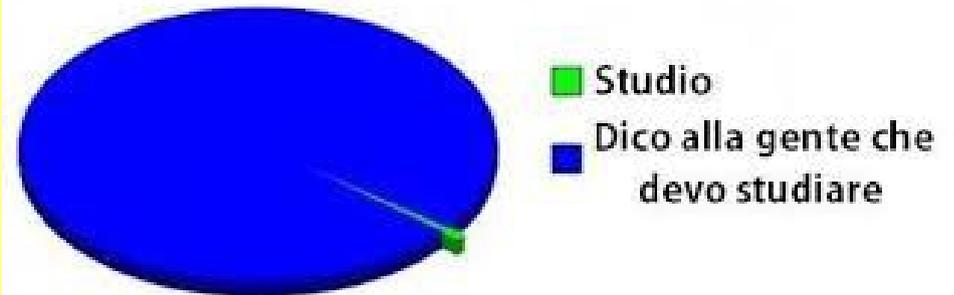
## A COSA SERVE UNA MAPPA?

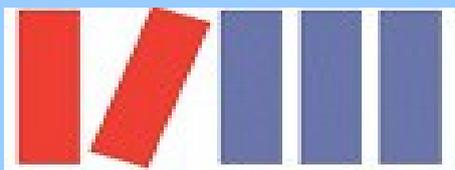
1. A **chiarirsi meglio le idee** su un argomento
2. A **sintetizzare** la conoscenza
3. A **riorganizzare** la conoscenza
4. A **memorizzare** ciò che si è studiato
5. A favorire un **apprendimento significativo**

### Quando inizierò a studiare



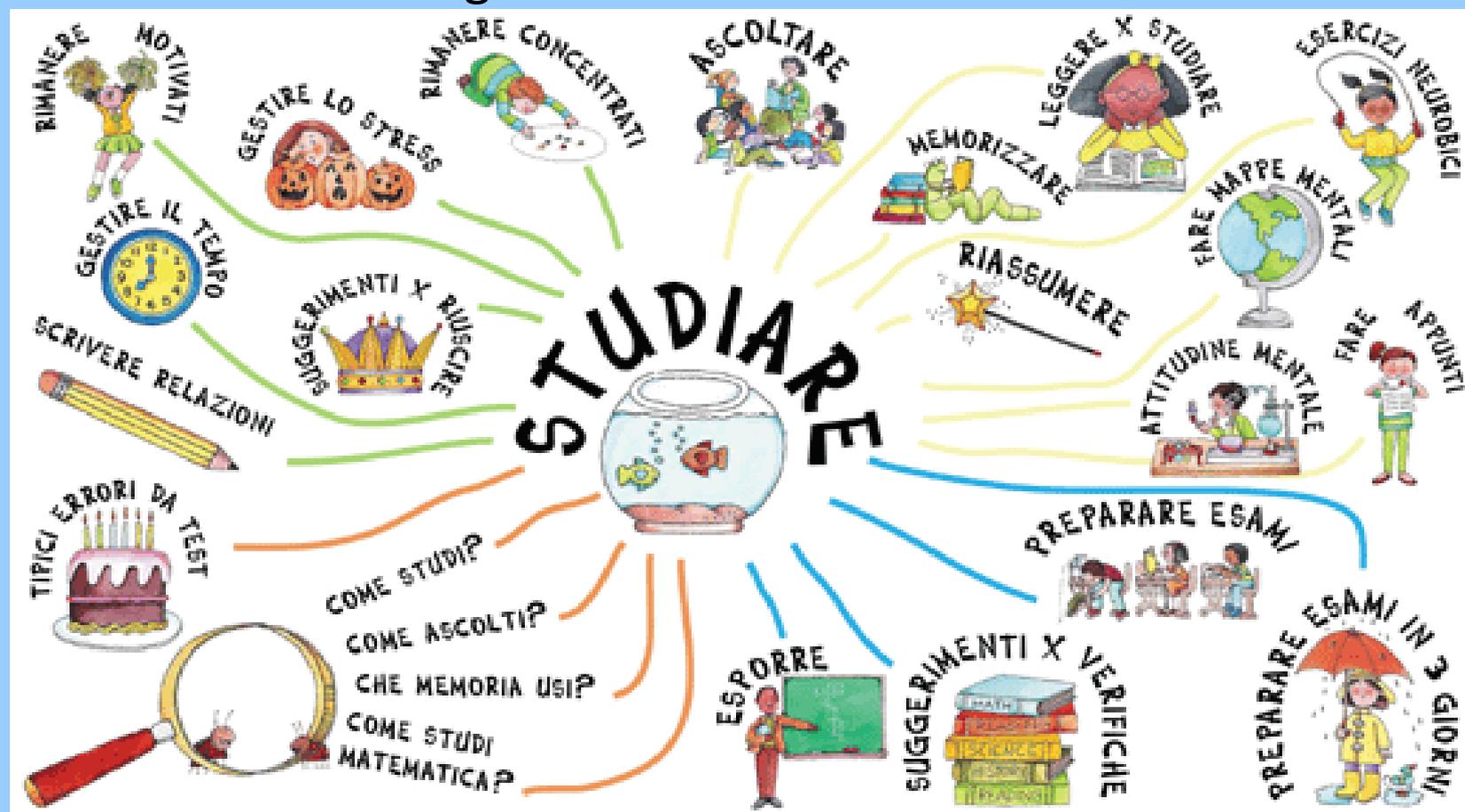
### Cosa faccio quando devo studiare:

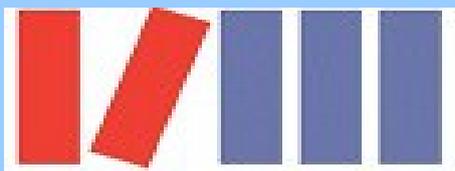




# MAPPA MENTALE O CONCETTUALE?

Distinguiamo tra MAPPA **MENTALE**

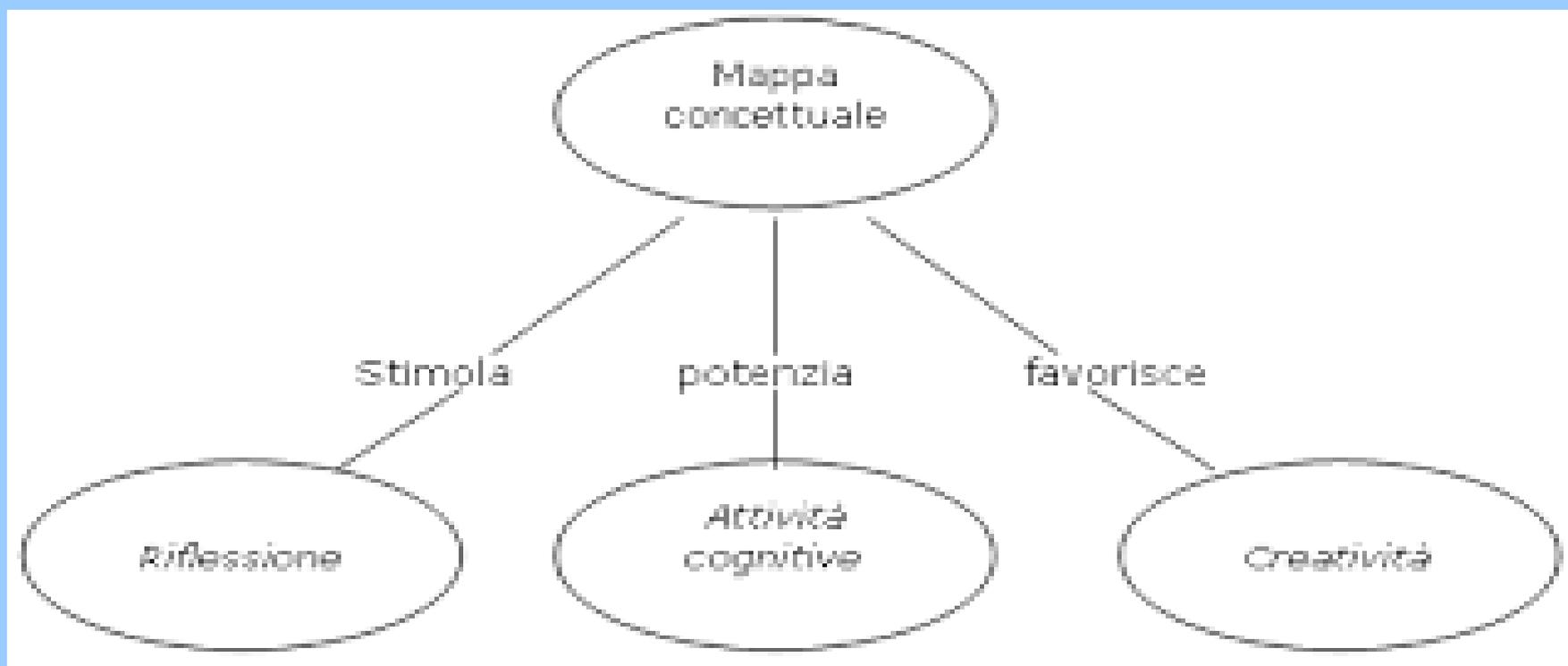


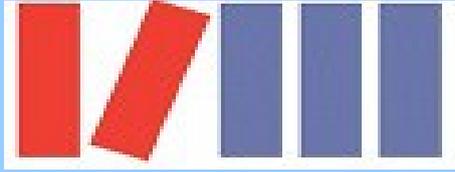


Istituto Versari Macrelli - Cesena

## MAPPA MENTALE O CONCETTUALE?

E MAPPA CONCETTUALE...





Istituto Versari Macrelli - Cesena

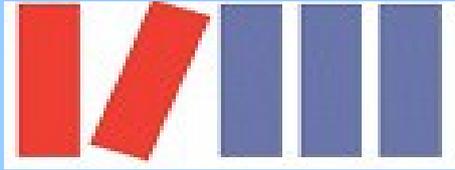
## MAPPA MENTALE O CONCETTUALE?

Le Mappe mentali e le mappe concettuali sono due forme di **rappresentazione grafica del pensiero.**

Le **mappe mentali** sono una creatura del cognitivista inglese Tony Buzan, a partire da alcune riflessioni sulle tecniche per prendere appunti.

Le **mappe concettuali** sono state messe a punto, invece, da Joseph Novak, negli anni '70, come strumento di valutazione.

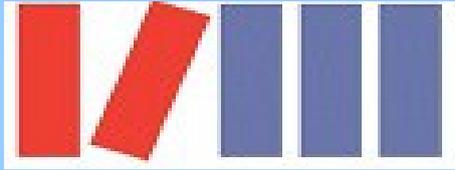
Spesso vengono confuse le une con le altre ma è bene fare chiarezza per valorizzare le loro rispettive potenzialità.



Istituto Versari Macrelli - Cesena

## DUE PAROLE SULLA MAPPA MENTALE

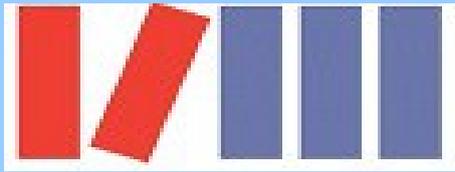
- La **mappa mentale** parte da **un solo argomento di base**, da cui si diramano tutte le derivazioni ed associazioni, con ramificazione gerarchica.
- Serve per **presentare in modo sintetico e sinottico** una struttura di pensiero anche complessa (un libro, un film, un progetto, un problema).
- E' utile per **organizzare e comunicare le idee**, strutturare le informazioni, sviluppare piani, supportare e facilitare il pensiero creativo, il problem solving, le decisioni.
- **Organizza gerarchicamente** i concetti senza definirne il tipo di relazione.
- Fa **largo uso di immagini e colori**, per sollecitare l'emisfero destro del cervello.



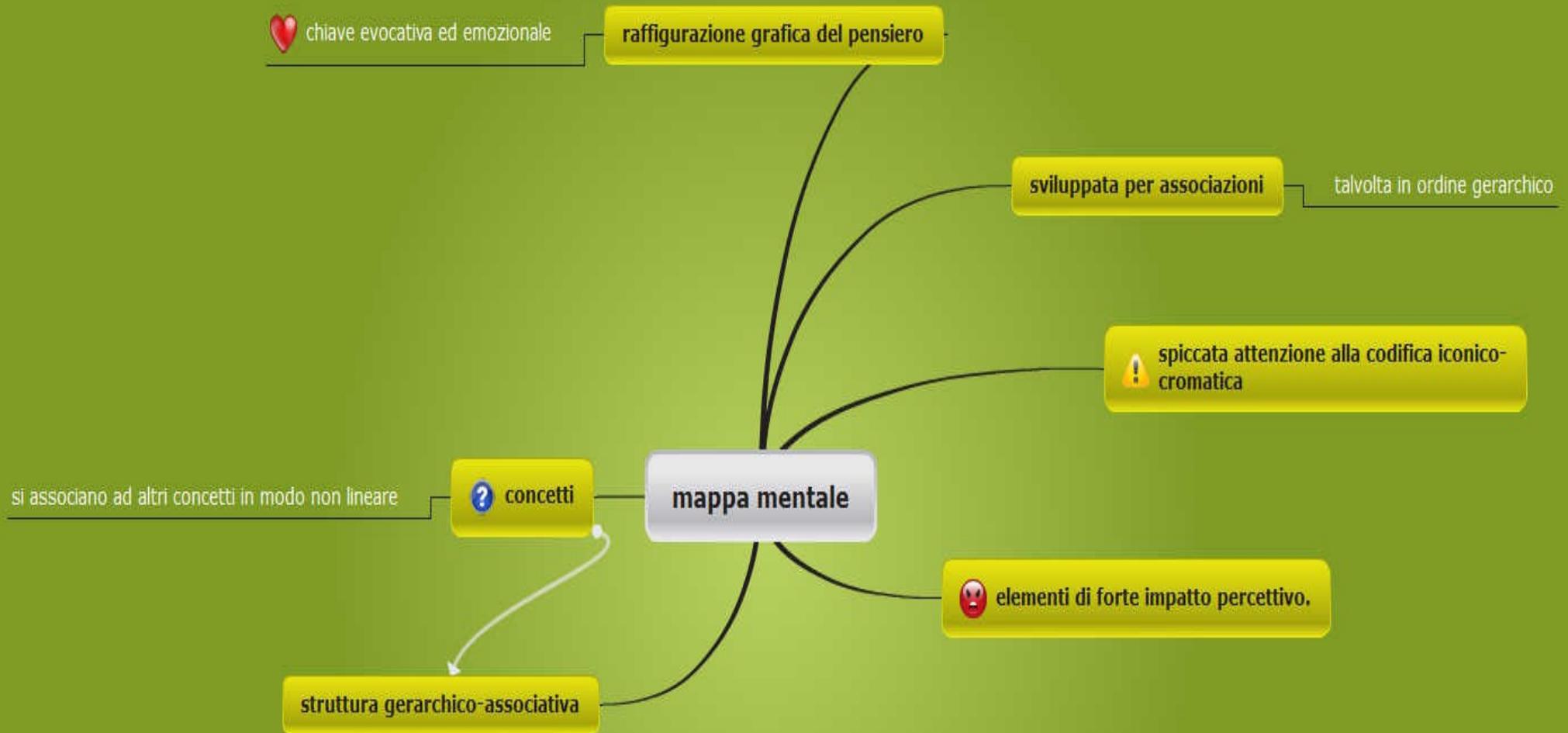
Istituto Versari Macrelli - Cesena

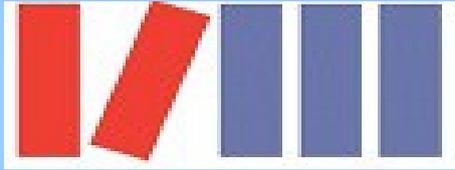
## DUE PAROLE SULLA MAPPA MENTALE

La mappa mentale è la raffigurazione grafica del pensiero, strutturata in chiave evocativa ed emozionale, e sviluppata per associazioni, talvolta in ordine gerarchico, ma certamente con una spiccata attenzione alla codifica iconico-cromatica. I concetti non sono pre-esistenti rispetto alle relazioni, ma si associano ad altri concetti in modo non lineare. Le peculiarità di questo tipo di mappa sono pertanto la struttura gerarchico-associativa e l'uso di elementi di forte impatto percettivo.



## Forse così capiamo meglio?





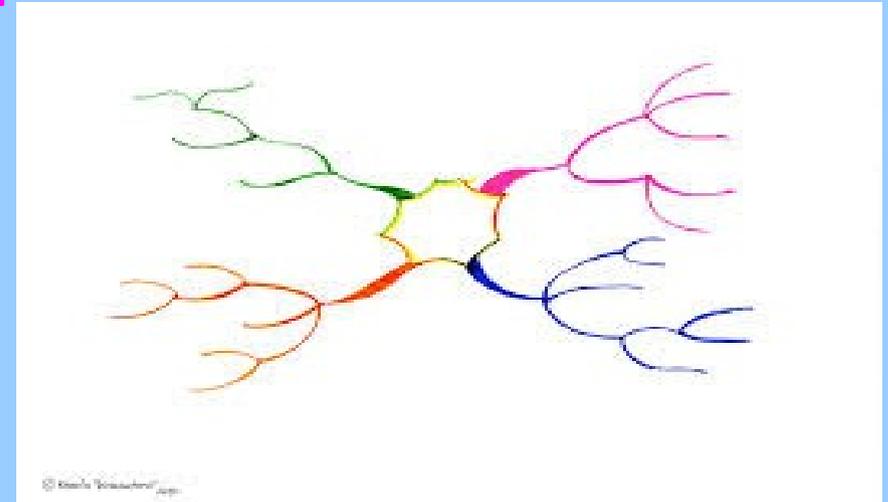
Istituto Versari Macrelli - Cesena

## Dunque, la **mappa mentale**:

- Ha una **struttura radiale**:

possiede sempre un centro o comunque

un elemento principale

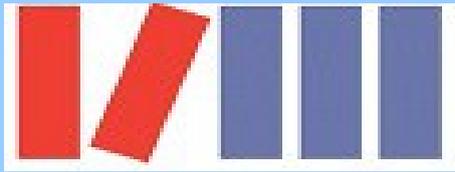


- segue una **logica associativa**:

la sua costruzione procede con la libera associazione mentale, iniziando dall'elemento centrale, agganciando progressivamente nuovi elementi verso l'esterno della struttura

- **fotografa** una situazione, un pensiero: stimola la memorizzazione

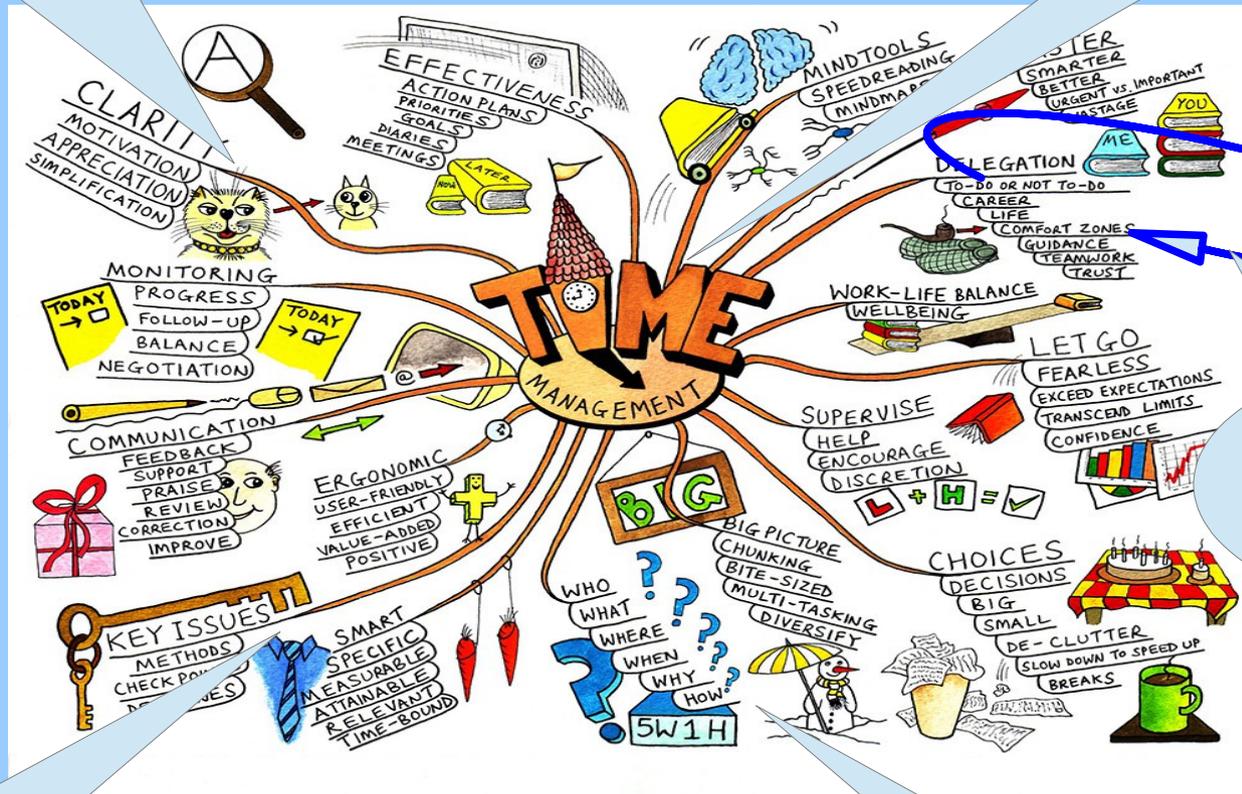
- **abbonda di colori, simboli, immagini**: fa leva sulle sinestesie, sull'inconscio



Dunque, la mappa mentale:

Nodi di 1° livello  
Come capitoli di un libro

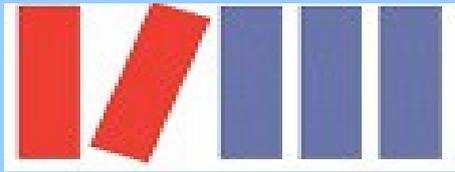
Colloca al centro  
l'idea da sviluppare



Usa frecce per  
Collegamenti  
associativi

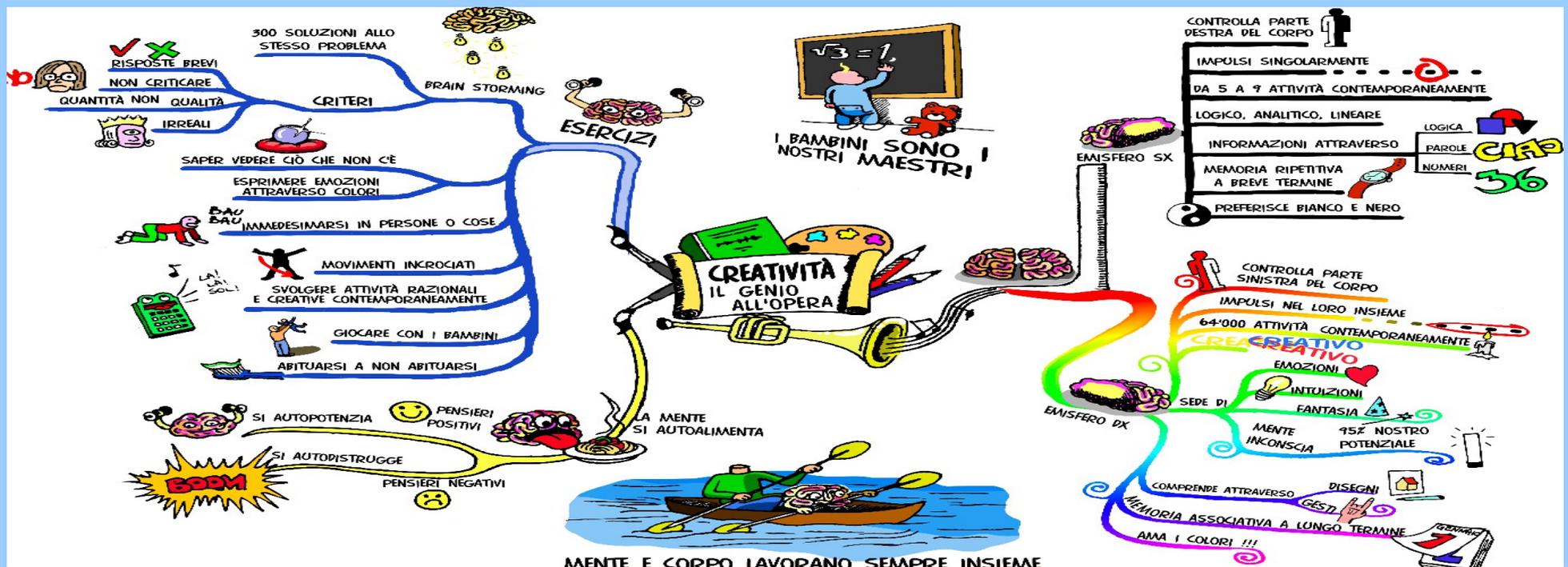
Lo spessore dei  
collegamenti  
decrece

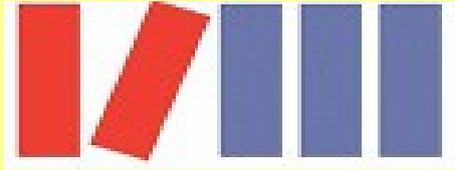
Utilizza immagini  
e parole-chiave



## Quando usare le mappe mentali a scuola?

1. **PER PRENDERE APPUNTI** : per evidenziare i concetti-chiave, per stimolare la creazione di collegamenti
2. **PER FARE BRAINSTORMING**: per sondare le pre-conoscenze
3. **PER PIANIFICARE UN TESTO SCRITTO**: per organizzare le conoscenze

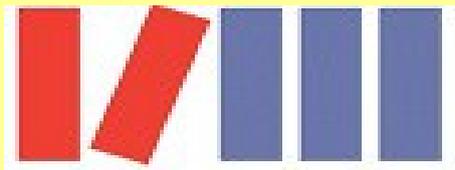




## ORA DUE PAROLE SULLA MAPPA CONCETTUALE...

- La **mappa CONCETTUALE** può partire da più argomenti principali, in una **struttura a rete** anche tridimensionale.
- Serve per **rappresentare in forma grafica strutture più o meno complesse** in cui ci sia bisogno di specificare che tipo di relazioni intercorrono fra i concetti.
- Ha una **struttura reticolare**, non necessariamente gerarchica.
- Può includere immagini e colori, ma **privilegia la struttura logica** più che l'aspetto grafico.

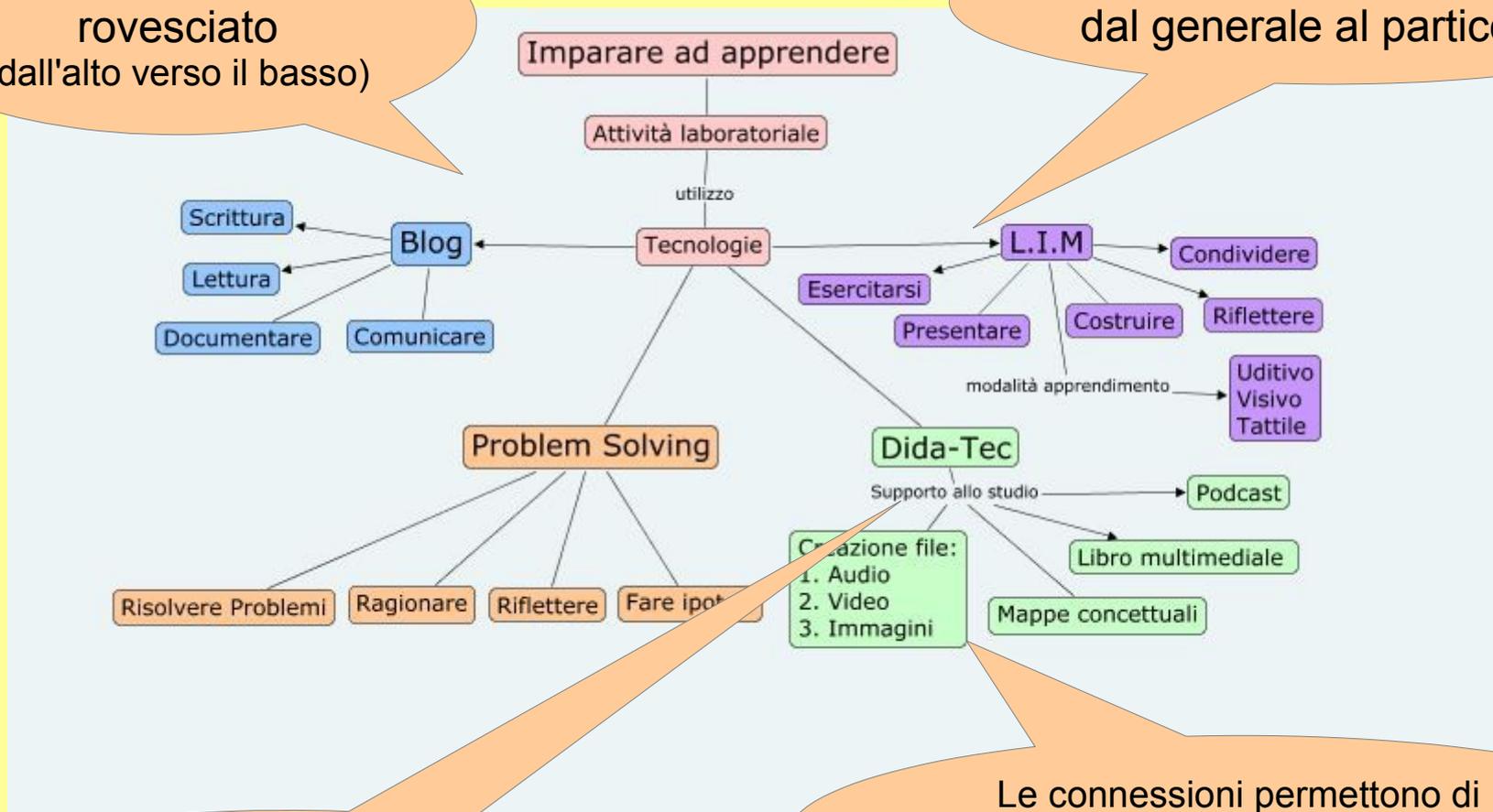




## ORA DUE PAROLE SULLA MAPPA CONCETTUALE...

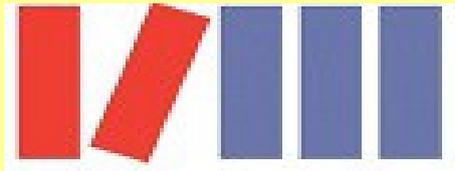
Struttura ad albero rovesciato (dall'alto verso il basso)

Connessioni: dal generale al particolare



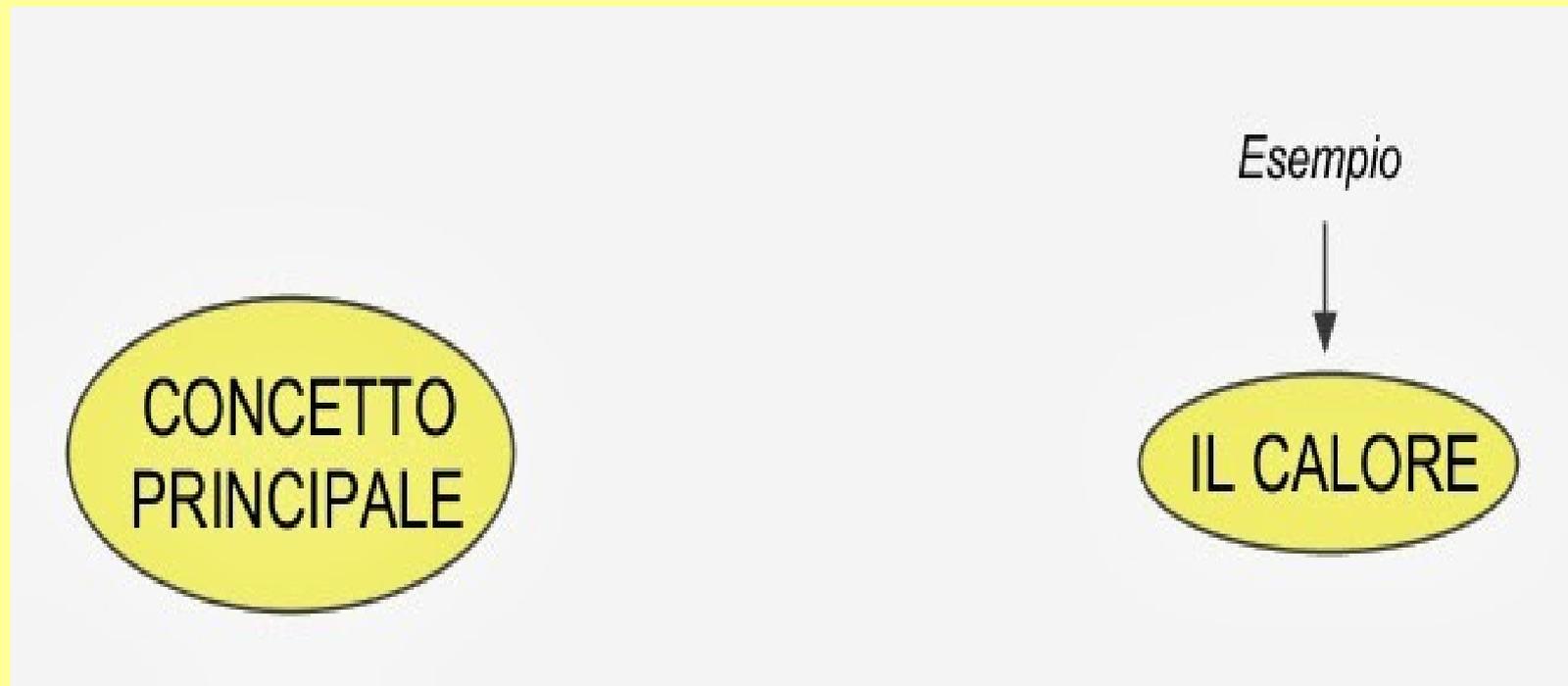
Idee collegate attraverso parole-legame

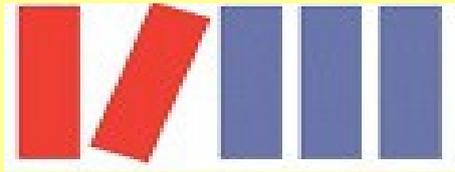
Le connessioni permettono di affermare qualcosa unendo i concetti in proposizioni dotate di senso



## COME FARE UNA MAPPA CONCETTUALE

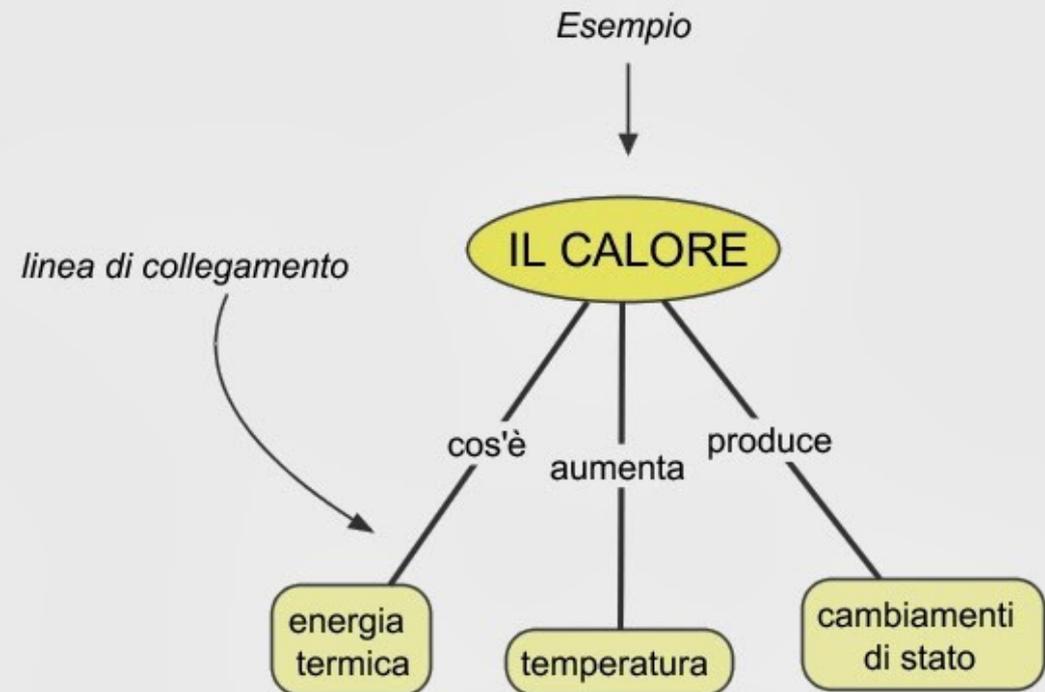
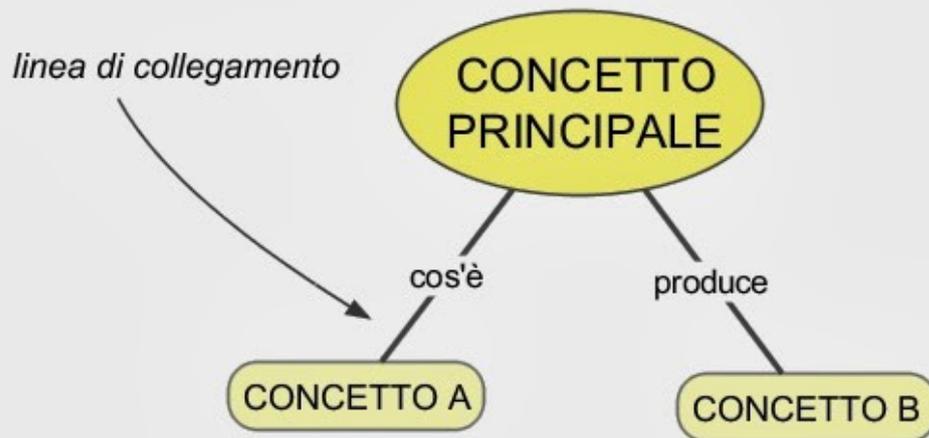
1. Individuare il **concetto principale** e trascriverlo in alto

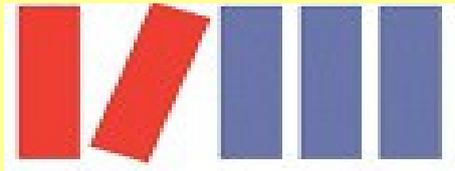




## COME FARE UNA MAPPA CONCETTUALE

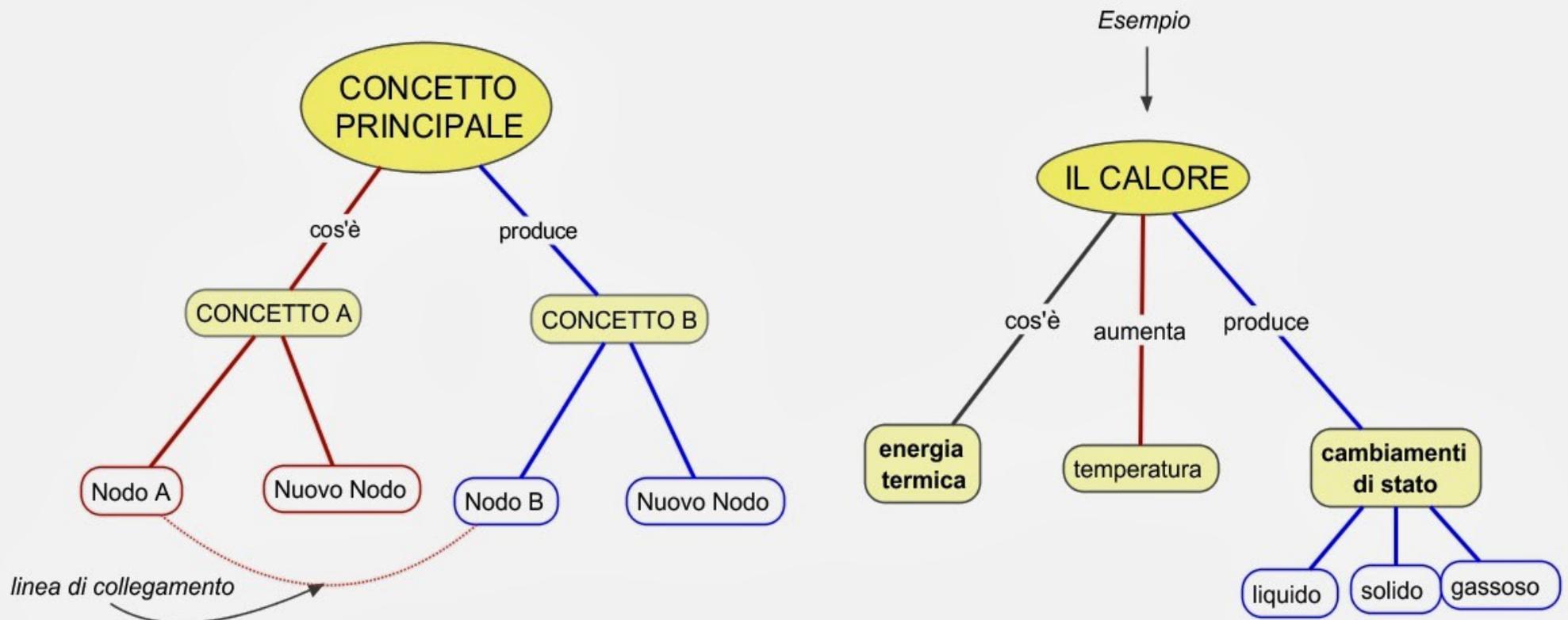
2. Sviluppare il **reticolo di concetti**, possibilmente dall'alto verso il basso

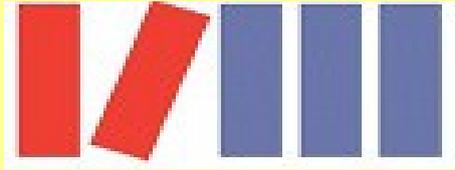




## COME FARE UNA MAPPA CONCETTUALE

3. Evidenziare i concetti e le linee più significative utilizzando colori e tratti diversi ed inserire eventuali immagini

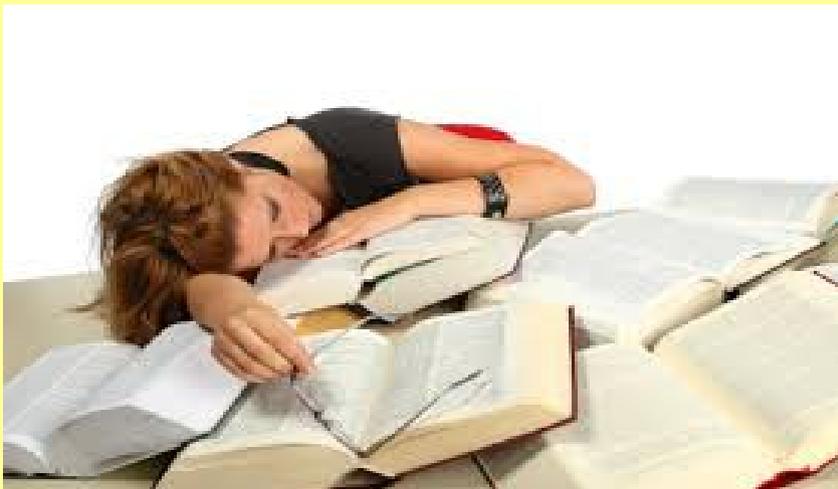


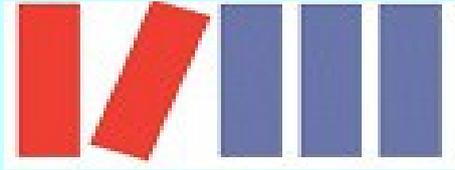


Istituto Versari Macrelli - Cesena

## QUANDO USARE LE MAPPE CONCETTUALI A SCUOLA?

1. Per **organizzare logicamente** idee e concetti espressi in un testo
2. Per **sintetizzare** i contenuti di un'unità didattica
3. Per **pianificare** una relazione o un'esposizione
4. Per **fissare e memorizzare** concetti
5. Per **verificare** l'apprendimento



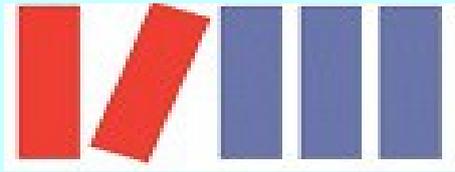


Istituto Versari Macrelli - Cesena

## ALCUNI CONSIGLI PRATICI...

1. Scrivi l'**oggetto principale del tuo studio** al centro di una pagina e racchiudilo in un cerchio.
2. Intorno all'oggetto principale scrivi le **idee associate** o le **sotto idee** che ti vengono in mente e circondale con un cerchio.
3. Disegna le **linee** che collegano queste idee a quella centrale.
4. Scrivi degli **esempi**, dei **riferimenti** o dei **ragionamenti** legati alle sotto idee e collegali.

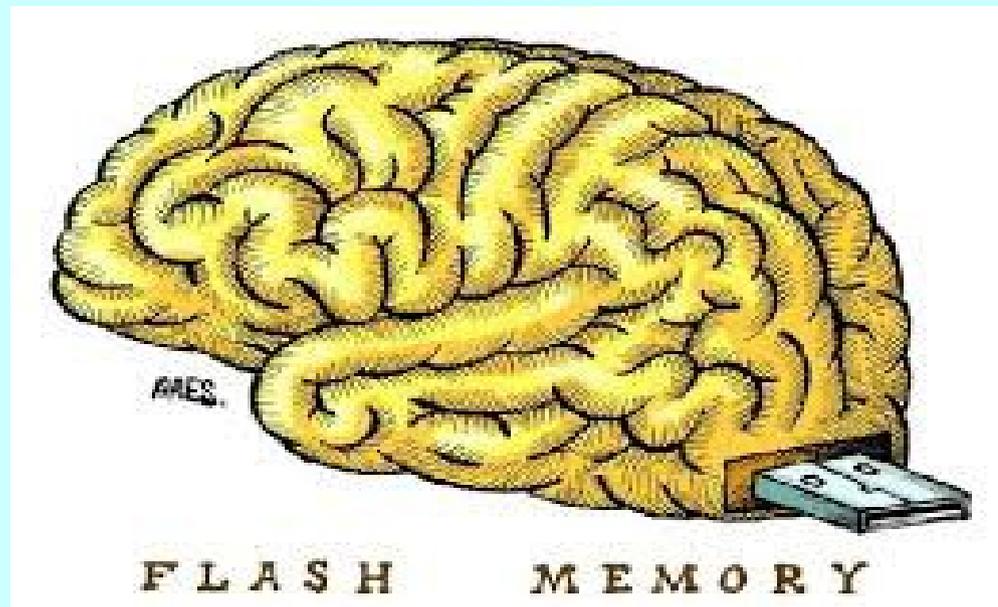


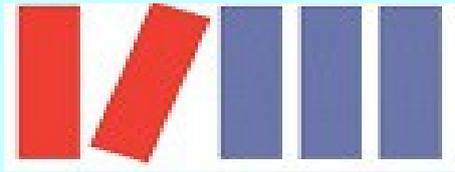


Istituto Versari Macrelli - Cesena

## ALCUNI CONSIGLI PRATICI...

5. Non ricercare la perfezione, lascia che la parte intuitiva del tuo cervello decida per te, scrivi tutto quello che ti viene in mente e collegalo al resto.
6. Utilizza la mappa concettuale per **ripetere gli argomenti** o per **prendere appunti**
7. Usa le immagini e gli altri elementi multimediali **in funzione non ridondante!**





Istituto Versari Macrelli - Cesena

## ALCUNI CONSIGLI PRATICI...

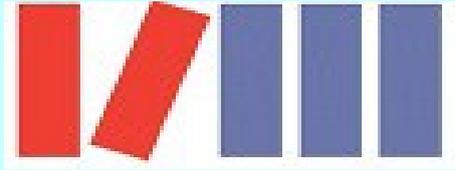
### SOPRATTUTTO RICORDA CHE

**Una mappa concettuale o mentale è SOGGETTIVA!**

**Solo se la farai tu** avrà un valore

**e ti consentirà di memorizzare i concetti in modo chiaro!!!**





## QUALI SOFTWARE UTILIZZARE???

Alcuni programmi **free** per costruire le mappe concettuali:

### - CMAP

E' un ottimo programma gratuito che si installa sul proprio dispositivo. Nell'ultima versione, permette di fare mappe concettuali e salvarle, oltre che come immagini, anche in formato PDF.

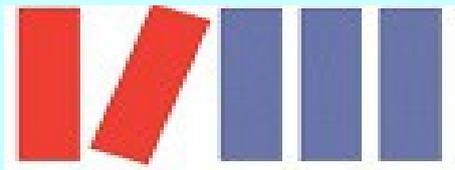
### - VUE

Altro buon programma gratuito da installare.

- **FREEMIND**: ha interfaccia in italiano

- **MINDOMO**: app gratuita disponibile per computer e cellulare

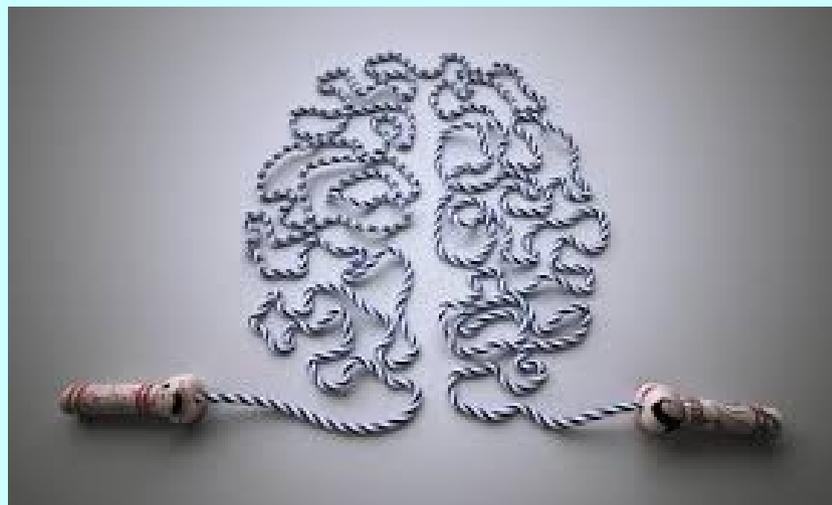
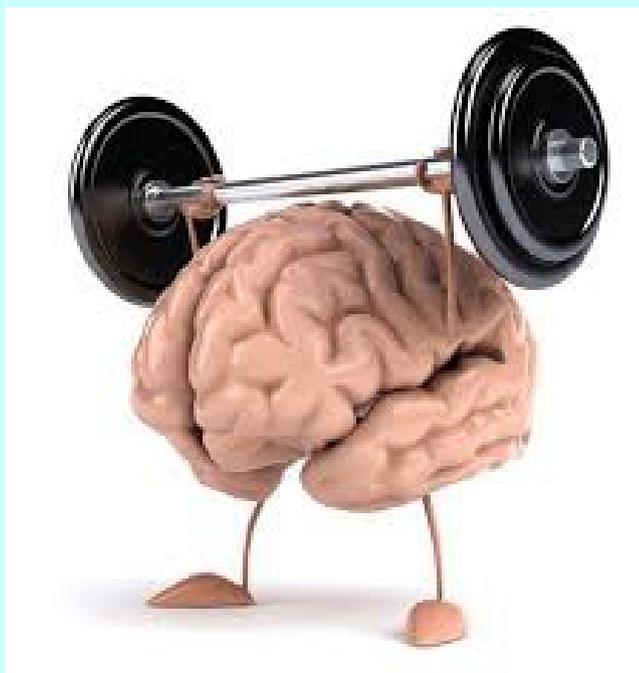


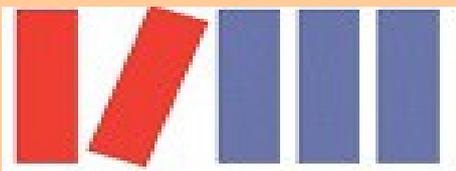


Istituto Versari Macrelli - Cesena

E ORA?

PROVARE, PROVARE, PROVARE!  
SENZA PAURA DI SBAGLIARE!!!





Istituto Versari Macrelli - Cesena



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!